

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

DIRITTO COMMERCIALE

Tizio compera mille rubbia di grano a scudi dodici il rubbio in tutto scudi dodicimila. Lo carica in Napoli per Genova sul Brig. Scooner Anna Maria e lo assicura pel costo, dodicimila scudi, franchigia 10 per 0/0 in avaria particolare. Fortuna di mare travaglia in viaggio il naviglio, e il carico giunge avariato. I periti sono eletti, e il grano si valuta in buono stato scudi sedici al rubbio, scudi dodici come è arrivato.

Ha l'assicurato azione di avaria verso il suo assicuratore?

Noi non possiamo dubitarne. È principio vitale dell'Assicurazione marittima dover l'Assicuratore far integra all'assicurato la cosa da trasportarsi per quel prezzo che viene stimato d'accordo nel porto caricatore, e se niente dee l'assicurato lucrare a danno del proprio assicuratore, niente deve perdere, tranne la pattuita franchigia.

Ora nel caso è constatato che la merce danneggiata dal mare presenta all'assicurato una perdita.

Giustizia vuole adunque che questa perdita sia reintegrata, franchigia dedotta secondo il patto.

Nè giova opporre all'assicurato aver conseguito il valor della merce guarentito dal proprio assicuratore. Il prezzo a Genova delle mille rubbia di grano, scudi dodici per ogni rubbio tale quale è avariato, non è il prezzo di acquisto a Napoli, non è la somma assicurata, ma sì l'aumento del prezzo medesimo, che a parità del decremento, sta nel guadagno e nella perdita dello stesso assicurato.

Escluso il danno del mare, giunto il grano in buono stato, doveva valere a Genova scudi sedici per ogni rubbio. Or se non vale che dodici scudi è chiaro consistere la differenza nel valore del danno cagionato dal mare.

Poniamo prezzo uguale del grano in buono stato a Napoli ed a Genova. Giunta la merce in quest'ultimo luogo e sofferto lo stesso danno sicchè fosse apprezzata in otto scudi per ogni rubbio, non sa-

rebbe l'assicuratore tenuto? E perchè dovrebbe andar libero correndo a Genova il prezzo più in alto? Già l'abbiamo detto: L'Alea del prezzo non è la sua.

NOTIZIE MARITTIME

Varna 28 Giugno — Quest'oggi ha naufragato nelle nostre vicinanze il brig. austriaco *Ristoro* cap. Lucovich.

TAGLIO DELL'ISTMO DI SUEZ.

RAPPORTO

DELLE DELIBERAZIONI DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA INTERNAZIONALE

1. La Commissione ha rinunciato al sistema dei delineamenti indiretti a traverso l'Egitto, ed ha adottato il principio del foramento diretto da Suez al Mediterraneo;
 2. Essa ha respinto il sistema d'alimentazione del canale marittimo con le acque del Nilo, ed adottato l'alimentazione con le acque del mare;
 3. Essa ha discusso i vantaggi ed i disadvantages di un canale ad argini continui da un mare all'altro. In seguito di questa discussione essa ha determinato che il canale non avrebbe argini nella traversata dei laghi salati (amari);
 4. L'interposizione dei laghi amari lasciati liberi avendo per iscopo di ammortire le correnti della marea, la Commissione ha giudicato a proposito che le chiuse alle due entrate del canale, a Suez ed a Pelusio, non erano indispensabili. Nulladimeno essa si è riservata la facoltà di stabilirle più tardi, se esse fossero riconosciute necessarie;
 5. Essa ha mantenuto la larghezza di 100 metri a pelo d'acqua, 66 al letto sul corso del canale per la parte di 20 chilometri, che deve essere a fondo di pietra, tra Suez ed i laghi amari. Essa ha ridotto la larghezza nel resto del canale a 80 metri, ed a 48 nel letto;
 6. Il profilo del progetto preventivo degli ingegneri di S. A. il viceré d'Egitto è d'altronde mantenuto;
 7. Entrata nel Mediterraneo, porto Said.
- La commissione ha adottato per il porto Said il progetto di gettate, presentato dai membri che sono andati in

Egitto; soltanto la larghezza dell'ultimo tratto del canale sarà di 400 metri in vece di 500, e si aggiungerà un retro-bucino;

8. Porto di Suez nel mar Rosso.

La Commissione ha adottato il luogo e la direzione dell'ultimo tronco del canale. La larghezza sarà di 300 metri in vece di 400, e si aggiungerà un retro-bucino.

Le gettate si fermeranno alla profondità di sei metri nel mare basso ed al largo il canale nella direzione delle gettate sarà escavato e nettato fino alla profondità di nove metri.

9. La commissione dichiara che l'illuminazione con fuochi di primo ordine per indicazione degli approdi sulle coste dell'Egitto e quelle del mar Rosso deve essere la conseguenza dell'apertura del canale.

10. Un porto di vettovagliamento, di riparazione e di raddobbo sarà creato nel lago Timsah.

11. Per ciò che concerne i canali ausiliari d'acqua dolce derivati dal Nilo, la Commissione, quantunque preferendo, al punto di vista dell'arte, il sistema della presa d'acqua dal canale di Zagazig, presso Belbeis, dichiara ch'essa lascia la scelta del migliore mezzo di esecuzione all'apprezzazione degli ingegneri che ne dirigeranno i lavori.

12. Infine è risultato dalle informazioni particolarizzate fornite dagli ufficiali della marina, membri della Commissione, che la navigazione del mar Rosso è tanto buona quanto quella del Mediterraneo e dell'Adriatico. Questa opinione, accolta dalla Commissione, è il riassunto in propri termini del parere del capitano Harris, che ha fatto 70 traversate da Suez alle Indie.

Linea de' Vapori da Genova per Rio Janeiro.

Con il giorno 20 Agosto prossimo incominceranno regolarmente i viaggi da Genova pel Brasile, sino a Rio Janeiro, con i vapori Transatlantici francesi della Società Arnaud Tonache freres e C. La traversata da Genova sino a Rio sarà eseguita in meno di un mese. Ogni riguardo sarà usato ai viaggiatori; i posti sono di tre classi.

L'agenzia in Roma è affidata alla ditta Vincenzo Rigacci, via S. Maria in Campo Marzo N. 5.

(Continuazione del Capitolato della ferrovia da Roma a Bologna)

Terza Classe. Pietre da calce e da gesso, pietrume, breccia, argilla, sabbia, tegole, mattoni, lavagne, selci e materiali di tutte specie, per costruzione e riparazione di strade 3 » 2 » 5 »

Olio, marna, ceneri, stabbio, letame, pozzolana 2 5 1 5 4 »

Vagoni e carri destinati al trasporto sulla Strada ferrata, passando vuoti . . . 1 5 1 5 3 »

Ogni altra vettura destinata al trasporto della Strada ferrata, passando vuota, e locomotive senza treno . . . 3 5 2 5 6 »

Le macchine locomotive saranno considerate e tassate come non avessero treno, allorchè il treno tirato, sia con passeggeri sia con merci, non compirà punto un pedaggio per lo meno eguale a quello che sarebbe percolato per una macchina locomotiva col suo alleggio e senza litar nulla

Per unità e chilometro.

Vetture a due ed a quattro ruote ad un fondo con un seditojo nell'interno . . . 4 5 3 5 8 »

Vetture a due fondi e con due seditoi interni 5 5 4 5 10 »

La tariffa sarà raddoppiata, so il trasporto si faccia colla velocità dei passeggeri. In questo caso due persone potranno, senza aumento di tariffa,

viaggiare nelle vetture ad un solo seditojo, e tre in quelle a due seditoi. I passeggeri al di sopra di questo numero pagheranno il prezzo dei posti di seconda classe.

2. Le merci, che, dietro la domanda degli spedizionieri, verranno trasportate colla velocità dei passeggeri, pagheranno in ragione di bajocchi 12 la tonnellata. I cavalli, il bestiame, nel caso indicato all'articolo precedente, pagheranno il doppio del prezzo assegnato nella presente tariffa.

3. L'applicazione della tassa, e del nolo, sarà determinata per chilometro, senza curare le frazioni di distanza, cosicchè, quantunque, dopo essersi percorso un numero qualunque di chilometri interi, non si dovesse percorrere se non la frazione di un altro chilometro, sarà tuttavia quest'ultimo calcolato per la sua totale estensione.

4. Per altro quante volte la distanza da percorrersi sia comunque minore di sei chilometri, la tassa sarà sempre applicata come competerebbe a sei chilometri interi.

5. Il peso della tonnellata è stabilito a 1,000 chilogrammi.

6. Le frazioni di peso non saranno calcolate se non per quinte parti di tonnellata, di modo che qualunque peso compreso fra 0 e 200 chilogrammi, pagherà per 200 chilogrammi, fra 200 e 400 chilogrammi, pagherà per 400 chilogrammi e così via discorrendo.

7. Eccettuati i casi di forza maggiore, la velocità della corsa dovrà essere non minore di 30 chilometri per ora per i treni dei viaggiatori, e di 16 chilometri per le mercanzie, paganti il nolo prescritto nella tariffa.

8. Se la Società stimasse conveniente di abbassare le tasse, che è autorizzata a percepire entro i limiti determinati nella tariffa, le tasse diminuite non potranno essere rialzate se non dopo l'intervallo di tre mesi almeno.

9. Qualunque variazione introdotta nella tariffa dovrà essere approvata dal governo, in seguito delle proposte della Società, ed annunziata al pubblico per affissione, un mese almeno prima che abbia ad esser mandata ad effetto.

Eguaglianza di riscossione. — Art. 43. La riscossione delle tasse dovrà essere fatta dalla Società indistintamente, e senza veruna parzialità.

2. Le minorazioni o esenzioni accordate a persone indigenti non verranno riguardate come parzialità.

Bagagli trasportati gratuitamente. — Art. 44. Ciascun viaggiatore potrà portare seco un bagaglio del peso non maggiore di 15 chilogrammi, senza essere perciò obbligato di pagare supplemento alcuno, oltre il prezzo del posto, che avrà acquistato.

Assimilazioni di classi. — Art. 45. Le derrate, le mercanzie, gli animali ed altri articoli non contemplati nella tariffa saranno tassati come se appartenessero a quella classe, alla quale avranno maggiore analogia. In tali casi la classificazione proposta dalla società non potrà avere effetto, se prima non siasi riportata l'approvazione del Ministero.

Tariffe eccezionali. — Art. 46. Le tasse di pedaggio e di noli di trasporto stabiliti nell'annessa tariffa, non sono applicabili, ad una qualsivoglia vettura, che col suo carico, pesi oltre 4,500 chilogrammi, nè ad una qualsivoglia massa indivisibile il cui peso superi 3,000 chilogrammi.

2. Tuttavia la società non potrà ricusarsi dal trasportare masse indivisibili di un peso superiore ai 3,000 chilogrammi, fino a 5,000, o di concedere il corso a qualsivoglia vettura che, insieme col proprio carico, pesi fra i 4,500 e gli 8,000 chilogrammi; ma in tal caso il diritto di pedaggio e di nolo verranno aumentati di una metà.

3. La società non potrà essere costretta a trasportare masse indivisibili che pesino più di 5,000 chilogrammi, nè a concedere il corso a vetture cariche pesanti più di 8,000 chilogrammi, nè a condurre volumi che abbiano più di una lunghezza di metri sette e mezzo, od una larghezza superiore ai metri 2 e 40 centimetri.

4. Se malgrado le precedenti disposizioni la società consente a trasportare e ad accordare il corso oltre quei limiti, rimarrà nell'obbligo di usare, per tre mesi almeno, eguale condiscendenza con tutti quelli che ne faranno richiesta.

Mercanzie leggere, oggetti di valore. — Art. 47. I noli pei trasporti stabiliti nella tariffa annessa al presente capitolato non sono applicabili:

(a) Alle derrate o merci che sotto il volume di un metro cubo hanno un peso minore di 100 chilogrammi:

(b) All'oro ed all'argento in verghe o in moneta, o in valori; al mercurio, al platino; come pure ai gioielli, pietre preziose, ed altri oggetti di grande valore:

(c) In generale a quegli involti o colli che isolatamente pesino meno di 100 chilogrammi, a meno che non facciano parte d'una spedizione il cui complessivo peso oltrepassi 200 chilogrammi di merci, o altri articoli spediti ad una stessa persona e di una sola specie, quantunque in diverse balle.

2. Nei casi testè specificati i prezzi di trasporto saranno stabiliti dall'amministrazione pubblica dietro le proposte della società. Nondimeno al di là di 100 chilogrammi, qualunque sia la distanza da doversi percorrere, il prezzo di trasporto di un collo non potrà essere tassato meno di baiocchi dieci.

3. Le derrate e merci che sotto il volume di un metro cubo pesano meno di 100 chilogrammi non saranno eccettuate dalla tariffa, se non se quando sono di specie in essa tariffa non nominate.

Trasporto di militari — Art. 48. I militari in servizio in corpo, o isolati, muniti di foglio di via, non saranno sottoposti, sia per la persona, sia pel bagaglio, se non alla metà della tassa stabilita in tariffa. Qualora però il Governo avesse bisogno d'invviare truppe o effetti militari in qualche luogo lungo la via ferrata, la società sarà in obbligo di mettere subito a sua disposizione per la metà della tassa stabilita nella tariffa in corso tutti i mezzi di trasporto destinati per l'esercizio della Strada ferrata.

Trasporto dei detenuti e condannati — Art. 49. Il Governo godrà del privilegio stesso del trasporto dei detenuti e condannati, che verrà eseguito a mezzo di vetture speciali di proprietà del governo, rimanendo al governo stesso il peso di assicurare la sorveglianza e la polizia dei convogli di tal sorta.

Trasporti di dispacci — Art. 50. La Società è obbligata a trasportare gratuitamente coi suoi convogli ordinari, tutte le volte che l'amministrazione delle poste lo richiegga, in un apposito vagone postale, i dispacci, pacchi e corrispondenze postali, non meno che gl'impiegati di servizio, con dovere, almeno in un convoglio per giorno, regolare le corse e le fermate in modo che possa lungo la linea essere disimpegnato il servizio postale.

Sicurezza, regolarità di servizio, spese accessorie. — Art. 51. Mediante la riscossione delle tasse o noli, regolati, come fu detto, la società contrae l'obbligo di eseguire costantemente, con puntualità, esattezza e celerità, a proprie spese e coi mezzi proprii il trasporto dei viaggiatori, bestiame, derrate, mercanzie e materiali di qualsivoglia specie che ad essi verranno consegnati.

2. Le spese accessorie non menzionate nella tariffa quali sono quelle del carico, e dello scarico, e di custodia nei magazzini della società, saranno determinate da un regolamento che verrà sottoposto all'approvazione superiore.

Facoltà di ricompra. — Art. 52. In qualunque tempo, dopo i primi 25 anni di esercizio della Strada ferrata, il governo avrà la facoltà di ricomprare la concessione intera di essa Strada ferrata. A regolare il prezzo di riacquisto, si rileveranno i prodotti netti annuali ottenuti dalla società nel decorso dei sette anni precedenti a quello, in cui il riacquisto sia effettuato; se ne dedurranno i prodotti netti delle due annate più deboli, e si stabilirà il prodotto medio netto degli altri cinque anni. Si aggiungerà inoltre a questo medio prodotto netto il terzo del suo ammontare, se la ricompra avvenga nel primo periodo dei dieci anni, a datare dal-

l'epoca in cui il governo ne ha, a tenore del presente capitolato, il diritto; un quarto se il riacquisto non si compie che nel secondo periodo di dieci anni, ed un quinto solamente per gli altri periodi. Il prodotto medio, accresciuto come si è detto, costituirà l'ammontare di una annualità che verrà pagata alla società durante ognuna delle rimanenti annate da decorrere sulla durata della concessione. In verun caso l'ammontare di tale annualità non potrà essere inferiore della cifra della garanzia accordata nel decreto di concessione.

2. La società riceverà in contanti, oltre la sopradetta annata, e ciò prima che il governo prenda possesso della Strada ferrata, i rimborsi ai quali essa abbia diritto allo spirare della concessione, conformemente al seguente articolo 53.

(sarà continuato)

Signora

Roma li 30 Giugno 1856

Nel compiere il doloroso ufficio di parteciparvi la morte dell'amatissimo mio Genitore Marchese Gio. Battista Guglielmi, avvenuta il 10 cadente mese di Giugno, ho l'onore di prevenirvi che le operazioni commerciali relative specialmente allo stabilimento industriale della fabbricazione dei drappi-lana, dal defunto mio genitore con tante cure promosso, verranno continuate sotto lo stesso di lui nome da me suo unico figlio ed erede, pregandovi di prender cognizione della mia firma in tale rappresentanza qui appiè notata.

Accogliete, Signore, le offerte della mia servitù ed i sentimenti di distinta stima, con i quali mi rassegno.

Vostro Servo
GIUSEPPE GUGLIELMI
che firmerà
GIO BATTISTA GUGLIELMI

SITUAZIONE DELLA BANCA DELLO STATO AL 7 LUGLIO 1856.

Oro ed Argento in Cassa in Roma ed in Ancona	sc.	871055	484
Cambiali in Portafoglio in Roma	„	1272780	914
id. id. in Ancona	„	167535	30
Conto corrente col Ministero delle Finanze	„	215551	422
Conti correnti debitori in Roma	„	317482	612
id. id. in Ancona	„	51362	94
Biglietti in circolazione in Roma e nello Stato	„	1990014	—
L'Attivo supera il passivo di	„	1089662	400

PORTO DI ANCONA

4 a 9 Luglio

ARRIVI — Corinna pad. Angelucci da Trieste con merci diverse
B. Maria cap. Moretti da Genova e Savona con merci per Trieste.
La Rosa pad. Elia da Giulia con grano.
S. Ciriaco cap. Giovagnola da Corfù con lana.
Eliza Fox cap. Coombes da Cardiff con ferro e carbone.
Italo pad. Sponza da Venezia con merci diverse.
SS. Concezione cap. Desiglioli da Genova id.
Rodi cap. Vecchini da Fermo con grano.

Spediti 6 a 9 Luglio

Commercio cap. Giorgi per Porto Recanati e Trieste con formentone.
Egidio pad. Grandi per Grottamare con terraglia.
Annibale pad. Maddalena per Fermo vuoto.
Divina Provvidenza pad. Ruggieri per Corfù con merci div.
Austria cap. De Mattei per la Grecia id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

10 Luglio

PARTENZE — Oronte cap. Pellisot per Napoli con merci diverse.
Castore cap. Bosio per Livorno id.

ROMA RIPAGRANDE — ULTIME PARTENZE

Napoleone pad. Coppola per Castellamare con stipa vuota.
S. Nicola pad. Guarera per Riposto id.
S. Vincenzo pad. del Vomo per Civitavecchia con pozzolana.
S. Giuseppe pad. Cozas per Barcellona vuoto.
Alessandro pad. Feolì per Livorno con pozzolana.

BOLLETTINO COMMERCIALE

CEREALI — *Marsiglia 7 Luglio* — Per i grani siamo un pochino al ribasso; sperandosi bene del raccolto del Nord di questo impero. Ricelle disponibili fr. 53, e per consegna in Agosto fr. 51. 50 — Africa pronti fr. 47, e per gli ultimi 4 mesi fr. 39. Polonia per Agosto fr. 41, e per gli ultimi 4 mesi 38 franchi.

Terracina 10 Luglio — A cagione della siccità i granoni della Montagna sono assai maltrattati, e la sementa di essi alla palude non è andata bene.

COLONIALI — *Amsterdam 29 Giugno* — Per i Zuccari greggi siamo a fior. 1 1/2 sopra i prezzi di Maggio. Al 24 Luglio si venderanno 91,000 sporte Zuccari Giava. Caffè in opinione vantaggiosa.

Marsiglia 5 Luglio — La nuova legislazione applicata ai Zuccari raffinati dal 1 di questo mese ha cagionato incertezza nel corso di tal dolce, e a tutt'oggi non vi è un prezzo ben stabilito da parte de' raffinatori. Si sono fatte delle piccole operazioni a fr. 49.

Altra del 7 — Un'affare importante è stato concluso per Zuccari pilés a fr. 50 condizioni d'uso, consegua Agosto, Settembre e Ottobre. È opinione generale che in autunno avremo prezzi ben più alti de' fr. 50 — Pepe fr. 52 — Cacao Guajajquil 69.

SETE — *Joyeuse 22 Giugno* — I bozzoli comuni finirono a fr. 8 il Kilo, e quei da semente scelta furono venduti da 10 a 12 fr. — Le Sete nuove titoli fini valgono sino a 100 fr. il Kilo.

Livorno 9 Luglio — Abbiamo in vista una partita Sete di buon colore ed eccellente incannaggio di 9 a 11 ce ari a l. 37 — Ve ne sono anche di titolo 11 1/3 a l. 35 1/2, e di 12 1/7 denari a l. 32 1/2.

Damascò 22 Giugno — Le Sete Persiane salirono a P. 480; quelle di Brussa a 590, e quelle del Libano a 660. I bozzoli stanno a 60 piastre.

Milano 3 Luglio — Si pretende per Sete vecchie greggie 20 1/24, e 20 1/26, finissime fr. 110 — I nostri 22 1/26, e 24 1/28, seta greggia nuova si collocano a l. 33. 50.

Torino 5 Luglio — Balle 30 Organzini di Piemonte 24 1/26, sono stati ceduti a fr. 105, e le primarie greggie furono esitate a consegnare pel titolo 12 1/13 di piemonte fr. 101 e per la merce di Lomellina e Vercelli 12 1/13 fr. 93 a 95.

METALLI — *Marsiglia 5 Luglio* — Per il piombo Spagna siamo a fr. 56, e le operazioni sono animate.

SPIRITI — *Marsiglia 7 Luglio* — Costante è il rialzo ne'spiriti. Siamo a fr. 165 a 170 per il 3/6 bon-gout, fr. 145 per i betteraves, e fr. 130 per il marc Tafia fr. 6 a 7. 50.

SEMELINO — *Liverpool 28 Giugno* — Il seme di lino si tiene invariato a 50 scellini il quarter.

Marsiglia 7 Luglio — Si fanno contratti acconsegnare per Semelino a fr. 38.

Trieste 3 Luglio — Si fecero contrattazioni per Semelino viaggiate da Brindisi a f. 8. 45.

UVE — *Patrasso 28 Giugno* — Nel peloponneso si presagisce sin qui una mediocre vendemmia se nuovi progressi della malattia non vengono a tormentare le viti.

VALUTE — *Napoli 7 Luglio* — Pezzi argento 5 fr. D. 1 05 1/2, venti fr. oro D. 4. 15, Gregorina di sc. 10 D. 11. 50, Doppia romana D. 3. 45, piastra romana D. 1. 13, Bavare 1. 08, Colonnato D. 1, 25, e detto di Carlo III D. 1. 47.

BORSE

Parigi 10 Luglio

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. Fr. 94 — 1 Consoling. (a Londra il 10). 95 3/4

Trieste 7 Luglio

Obbl. 5 0/0 dello Stato m. Fior. 85 1/2 | Agio dell'argento per cent. 3 1/4

Genova 8 Luglio

Parigi 30 g. , 99 3/4 | Roma 30 g. (argento) . . . 528 1/8

Livorno 10 Luglio

Roma 30 g. , 612 — | Londra , 29 3/7

Roma 11 Luglio 1856

Ancona 30 g.	99	60
Augusta 90 g.	47	65
Bologna 30 g.	99	50
Firenze " "	16	07
Genova " "	18	74
Lione 90 g.	18	55
Livorno 30 g.	16	07
Londra 90 g.	472	—
Marsiglia " "	18	56
Milano met. 30 g.	16	18
Napoli " "	89	60
Parigi 90 g.	18	58
Trieste " "	46	50
Venezia met. 30 g.	16	12
Vienna 90 g.	46	50
Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/0 god. 2. sem. 1856 sc.	84	50
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-monetata, al 5 0/0 god. 3. trimestre 1856.	99	—
Certificati sul Tesoro di sc. 100 al 3 per 0/0 god. del 2 Semestre 1856.	65	25
Deiti come sopra di sc. 50 al 3 per 0/0	36	50
Regia Pont. de'Sali e Tabacchi int. 5 0/0 god. 2 Semestre, e dividendo 1856 — Azioni di sc. 200	229	—
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 2. sem. 1856 Azioni di sc. 200.	201	—
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Maggio 1856, e dividendo dal 1 Novem. 1855, Azioni di sc. 100.	81	50
Assicurazioni. — Vita e incendi, dividendo 1856 azioni di sc. 100.	82	—
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1856, azioni di sc. 30, per 2/10 pagati	—	—
Marittime e fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1856 Azioni di sc. 500 per 2/10 pagati	12	—

LIVORNO 9 Luglio. Prezzi:

- Grani Teneri di Toscana bianchi l. 26 1/2
 - » Danubio 2 q. l. 18 1/2
 - » Ancona lire 23 a 24
 - » Maremma l. 23 a 24
 - Granoni Braila l. 11 1/2 sacco.
- MARSIGLIA — 1 Luglio.**
- Sevo fr. 116.
 - Zuccari pilés fr. 50. accons.
 - » mascavati fr. 38.
 - » tipo 12 fr. 44.
 - Ossa d'animali fr. 13.
 - Caffè Rio lavato fr. 82
 - » S. Jago fr. 87. 50 a 90
 - » S. Domingo fr. 68.
 - Seta fil. d'ordine fr. 105 a 110.

AMSTERDAM — 10 Luglio.

- Zuccari V O f. 45 fabrica per fin'Agosto.
- GENOVA — 5 Luglio.**
- Grani Ancona pronti, fr. 31 ett.
 - » Roma id. " 33 "
 - Zuccari farnambuco bianchi lire 42.
 - » " mascabadi l. 32 1/2
 - Cuoja in trippe fr. 49 le 90 l.

NAPOLI — 7 Luglio.

- Grani D. 2. 45.
- » futuri 2 16
- Oli a Gallipoli D. 28 50 salma, 1. costo.
- » id. a bordo D. 37 25
- » futuri 1 costo D. 29. 70
- Granoni D. 1. 10
- Avena fut. g. 74

TRIESTE — 5 Luglio.

- Grano di Romagna f. 9
- » Berdianska f. 8. 45
- Formentone romagna f. 3. 20
- Seta greggia Romelia f. 8 1/2
- » Cascami di levante f. 40 il cent.
- Lana scutari 1/2 fina f. 46.
- Canape d'Italia f. 16 a 22.
- Olio Calabria fino f. 30 a 32 l'orna.
- Zuccaro Olanda f. 24 a 25

FANO — 6 Luglio

- Grano vecchio sc. 10.

LONDRA — 4 Luglio

- Zuccari pilés ing. 38/- a 39/-
- » Avana biondi secchi 34/6 a 36/6.
- Ferro di Scozia 72/6.
- Stagno Banca 136/6.

CIVITAVECCHIA — 11 Luglio.

- Grano nostrale sc. 12 50 a 13 rub.

TERRACINA — 11 Luglio.

- Grano sc. 13. 50
- Granone sc. 8 R. di 790 l. circa.
- Favetta sc. 8. R
- Olio d'Oliva B. 33 il boc.
- Biada sc. 4. 50 rub. 5 q.

ANCONA — 10 Luglio.

- Grano Sottomonte sc. 10
- » in Ancona sc. 11.
- Formentone Sottomonte sc. 5. a 5. 25.

RAVENNA — 9 Luglio.

- Grano nuovo sc. 5. 80 a 6. il sacco di l. 410 R.
- Formentone sc. 3 20 il sacco.
- Risone sc. 4. 10
- Riso cima sc. 2. 80. id.
- » corpo con cima sc. 2. 50 id.

FERRARA — 1 Luglio

- Grano sc. 24 a 25. m. di L. 1460 r
- Granone sc. 13. a 14
- Riso Fiorettoni 1.ª sorte sc. 2. 75
- Avena sc. 12 il moggio.
- Olio d'oliva fino sc. 12. L. 100
- » naz. and. sc. 7. 75
- Canapa sc. 3 70 a 4 lib. 100
- Vino nero sc. 3. 12 a 4. mastello

ROMA — 11 Luglio Vendite all'ingrosso per contante, nel decorso della settimana: Quelle a condizioni hanno l'indicazione cond.

BESTIAME DI MATTAZIONE

- Vitelle Campareccie bai
- Bovi romani B 50 a 60 l. 10.
- » Perugini B 50 a 62 id
- Vacche Romane B. 50 a 57.
- » perugine B. 45 a 55 u.

CEREALI

- Biada n. 1 q. sc. 5. 60 a 5. 70 R. 5. O rase.
- Granoten 1 q. vecchio sc. 13. a 13 25.
- » 2. qualità n. sc. 11 40
- » leverina 1 q. vec. s 12 25
- » 2 q. sc.
- » di Fuligno sc. 14. 50
- » ten. n. 1 q. sc. 12 a 12. 50.
- » " " 2 q. sc. 11. 25 a 11. 80.
- » Manfredonia sc. 14. 60
- Riso 1. q. sc. 3. 70. a 3. 80 cond.
- » 2 q. sc. 3 50. a 3. 60 id.
- » 3. q. sc. 2. 70 a 2. 80 id.
- Granone 1. q. sc.
- Farinella sc. 2.
- Favine sc. 7 20

COLONIALI

- Pepe forte sc. 9. 35 a 9 40 cond.
 - Caffè S. Domingo sc. 12.
 - » S. Jago and. sc. 14 50
 - » Rio lavato sc. 12 80
 - » Guajra sc 13 25
 - Zuccaro Francia sc. 7. 95 a 8. 10
 - » Avana biondo sc. 7. 80
- GENERI DIVERSI**
- Lana silitinese sc. 22. 50 cond.
 - » maticina Acol. sc. 23. 40 a 23. 50.
 - » sopravissana sc. 27. 50
 - » maggiol. bianca sc. 19
 - » Agnel. nos. sc. 21. 50.
 - » pugliese sc 23 50
 - Cuoja fresche di bue sc. 6. 10.
 - Suola macel. in Vallonea sc. 21. 75.
 - Piombo spagna sc. 4. 65.
 - Mandorle sc. 14 50
 - Baccalà Forbier sc. 3. 80 a 4.

LICQUI

- Olio fino B 37 a 38 1/2
- » mercantile B. 34 a 35
- Rum sc. 23 a 24.
- Vino di Sicilia sc. 126 a 149, 20 Botte.

Il Direttore Responsabile
F. FROBENI